

COMMISSARIO UNICO liquidatore dei soppressi Enti di Ambito

DELIBERAZIONE N.13 DEL 02/04/2025

Oggetto: NOMINA DEL RPCT DEGLI ENTI DI AMBITO IN LIQUIDAZIONE.

PREMESSO CHE:

- con delibera di Giunta 27 dicembre 2012, n. 813, la Regione Campania - nelle more dell'individuazione del nuovo Soggetto cui assegnare le competenze attribuite dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., alle Autorità d'Ambito istituite con legge regionale n. 14/1997 e sopresse ai sensi dell'art. 2, comma 186-bis legge 23 dicembre 2009, n. 191, introdotto dall'art. 1, comma 1-quinquies legge 26 marzo 2010, n. 42 — ha stabilito di affidare a Commissari Straordinari, individuati nei Presidenti del Consiglio di Amministrazione in carica, l'ordinaria amministrazione e le procedure di liquidazione di ciascuna delle predette Autorità d'Ambito;
- la legge regionale 6 maggio 2013, n. S, all'art. 1, comma 137 ha disposto che “I Commissari nominati per la liquidazione delle autorità d'ambito, ..., esercitano sino al definitivo conferimento disposto dalla normativa regionale, per un periodo non superiore a sei mesi, le funzioni di cui all'art. 148 del D.Lgs. n. 152/2006” e cioè, giusta quanto precisato con nota regionale n. 483980 del 4/7/2013, “... per un periodo non superiore a sei mesi dall'approvazione della normativa regionale di riassetto del SII...”;
- la legge regionale 02 dicembre 2015 n. 15 denominata “Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell’Ente Idrico Campano” prevede all'art. 21 comma 9 “I poteri dei Commissari nominati per la liquidazione dei soppressi Enti d'Ambito e per l'esercizio delle funzioni di cui al decreto legislativo 152/2006, in continuità e conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 137 della legge regionale 6 maggio 2013 n. S, cessano entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge. Decorso tale termine, se i Comuni non hanno provveduto alla costituzione degli organi dell’EIC, i Commissari continuano ad assicurare fino alla costituzione dei suddetti organi, l'adozione degli atti di ordinaria amministrazione necessari a garantire la continuità delle funzioni assegnate dalla normativa nazionale agli Enti di Governo degli ambiti territoriali ottimali”;
- con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n° 58 del 05/04/2017, pubblicato sul BURC n.30 del 10/04/2017, è stato nominato ai sensi del DGR 813/2012 “Commissario Straordinario per lo svolgimento delle funzioni di ordinaria amministrazione assegnate dalla

COMMISARIO UNICO liquidatore dei soppressi Enti di Ambito

normativa nazionale agli Enti di Governo degli ambiti territoriali ottimale e per l'assolvimento dei compiti connessi alla liquidazione dell'Autorità d'Ambito soppressa", il Dott. Luigi Massaro per l'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano";

- con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 142 del 07/09/2018, pubblicato sul BURC n. 65 del 10/09/2018, è stato stabilito, tra l'altro, che...di dichiarare pertanto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma 9, della L.R. n. 2 dicembre 2015, n. 15, come successivamente modificato dall'art. 5 comma 1, lettera d) ,punto 3) della L.R. 2 agosto 2018, n. 26, i Commissari Straordinari nominati con i Decreti del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 12, 13, 14, e 15 del 21.01.2013, a far data dal 1 ottobre 2018, restano in carica per lo svolgimento delle sole funzioni volte alla chiusura delle procedure di liquidazione;
- con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n° 75 del 03/10/2024 e pubblicato sul BURC n. 69 del 07/10/2024 è stato nominato Commissario unico liquidatore, ai sensi dell'art. 21 comma 9 quater, della L.R. 2 dicembre 2015 n. 15 come modificato dall'art. 2, comma 7, lettera h della legge regionale 5 luglio 2023, n. 11, il dott. Giuseppe Parente, con contestuale subentro nelle funzioni sinora assolte dai Commissari liquidatori dei medesimi enti;

CONSIDERATO:

- che la delibera ANAC n. 1134/2017 "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici." ha chiarito, relativamente alle società controllate sottoposte a liquidazione, che esse debbano continuare ad essere sottoposte agli obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza, come specificato nelle Linee guida e pertanto, i responsabili della liquidazione sono tenuti a nominare un RPCT e a predisporre misure di prevenzione della corruzione, nonché a garantire la trasparenza sull'organizzazione e sulle attività, nei limiti di quelle effettivamente svolge;
- che con atto del 5 giugno 2024, fasc. ANAC 2415/2024 il Presidente dell'ANAC ha ritenuto che, pur riferendosi espressamente alle società controllate sottoposte a liquidazione, i principi sopra richiamati possono senza dubbio trovare applicazione anche con riferimento al caso di specie dell'ente pubblico sottoposto a gestione commissariale liquidatoria, che sarà pertanto sottoposto anche nella fase di liquidazione agli obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza.

RITENUTO pertanto dover procedere alla nomina dell'RPCT per ciascuno degli Enti di Ambito in liquidazione.

CONSIDERATO:

- che l'art. 1, co. 7, l. n. 190/2012 e l'Allegato 3 del PNA 2022 stabiliscono che la nomina degli RPCT

COMMISARIO UNICO liquidatore dei soppressi Enti di Ambito

debba ricadere tra i dirigenti dell'Ente;

- che nell'attuale struttura amministrativa della gestione commissariale unica per la liquidazione dei soppressi Enti di Ambito della Campania non è presente personale con qualifica dirigenziale;
- che in strutture organizzative di ridotte dimensioni, in caso di carenza di posizioni dirigenziali o ove i dirigenti siano in numero così limitato da dover essere assegnati esclusivamente allo svolgimento di compiti gestionali nelle aree a rischio corruttivo, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza può essere individuato in un dipendente con posizione organizzativa o, comunque, in un profilo non dirigenziale che garantisca comunque le idonee competenze. Tale scelta deve in ogni caso essere opportunamente motivata *cf. art. 1, co. 7, l. n. 190/2012 – Allegato 3 del PNA 2022*;
- che con atto Atto del 20 marzo 2024 - fasc.703.2024 il Presidente dell'ANAC ha ribadito che la nomina di un dirigente esterno quale RPCT deve considerarsi peraltro come una eccezione, che necessita di una motivazione puntuale, anche in ordine all'assenza di soggetti aventi i requisiti previsti dalla legge. Qualora – aggiunge Anac - in ragione delle ridotte dimensioni di tali enti e degli organici estremamente ridotti, le figure che avrebbero le competenze per ricoprire tale incarico sono assenti o si trovano in una posizione di conflitto di interesse, essendo impegnate in settori esposti a rischio corruttivo, l'incarico, a titolo esemplificativo, può essere affidato a titolari di posizioni organizzative o comunque a profili non dirigenziali che garantiscano comunque le competenze adeguate e la posizione di autonomia e indipendenza richiesta dalla legge. In tale ipotesi, l'organo di indirizzo è chiamato a svolgere una vigilanza stringente sulle attività del soggetto incaricato.
- che nel medesimo atto viene chiarito che ove vi siano situazioni peculiari di tipo organizzativo che non consentano comunque di nominare un RPCT in base ai principi generali forniti da Anac, la società può operare scelte che rispondano alle proprie esigenze, compiendo le valutazioni necessarie di caso in caso. Gli organi di indirizzo sono, tuttavia, tenuti a motivare eventuali scelte e soluzioni non rispondenti ai citati orientamenti nel provvedimento di nomina del RPCT. Peraltro, "soprattutto negli enti di piccole dimensioni, l'incarico di RPCT si configura come incarico aggiuntivo a quello di cui il soggetto individuato risulti già titolare", non venendo in rilievo l'esercizio di un potere negoziale. Si tratta, piuttosto, dell'esercizio di un potere dell'organo di indirizzo di richiedere al dipendente tutte le mansioni esigibili dalla categoria di inquadramento, che di per sé non sono rifiutabili.

RITENUTO , per le ragioni sopra enunciate, di dover individuare la figura di RPCT tra il personale attualmente in servizio di questa gestione commissariale che possenga le idonee competenze allo svolgimento del ruolo di che trattasi;

COMMISARIO UNICO liquidatore dei soppressi Enti di Ambito

INDIVIDUATA nell'avv. Francesco Paolo Luise, responsabile dell'Area Affari Generali e Contabilità della gestione commissariale la figura idonea a ricoprire l'incarico di RPCT;

DATO ATTO che la nomina di RPCT non comporta assunzione di impegno di spesa atteso che dall'espletamento dell'incarico di RPCT non può, in nessun caso, derivare alcun compenso aggiuntivo;

VISTI:

- a) il d.lgs. 267/2000;
- b) il d.lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- c) l'art. 1, co. 7, l. n. 190/2012;
- d) l'Allegato 3 del PNA 2022;
- e) la Delibera ANAC n. 1134/2017;
- f) L'atto del Presidente ANAC 5 giugno 2024, fasc. ANAC 2415/2024;
- g) lo Statuto dell'Ente;
- h) la delibera di Giunta Regionale della Campania 27 dicembre 2012, n. 813;
- i) la legge regionale della Campania n. 15/2015;
- j) il decreto Presidente Giunta Regionale Campania 05 aprile 2017 n. S8
- k) il decreto Presidente Giunta Regionale Campania 03 ottobre 2024 n. 73;

ACQUISITO il parere di regolarità ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L.;

DELIBERA

Per le motivazioni enunciate in epigrafe, che si intendono qui integralmente riportate e trascritte:

- Di nominare l'avv. Francesco Paolo Luise RPCT dei quattro Enti di Ambito in liquidazione;
- Di notificare all'avv. Francesco Paolo Luise la presente delibera;
- Di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio on line del sito istituzionale e nella apposita sezione Amministrazione trasparente.



COMMISARIO UNICO liquidatore dei soppressi Enti di Ambito

PARERE DEL RESPONSABILE

ai sensi dell'art. 49 del T.U. degli Enti Locali D.lgs. 267/2000

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica





COMMISSARIO UNICO liquidatore dei soppressi Enti di Ambito

COMMISSARIO UNICO PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI

AMBITI OTTIMALI LR 14/97

DPGRC N 75/2024

DELIBERA N. 13 DEL 02/04/2025

Oggetto: NOMINA DEL RPCT DEGLI ENTI DI AMBITO IN LIQUIDAZIONE

Il Verbalizzante
Dott. Paolo Luise

IL COMMISSARIO UNICO
Dott. Giuseppe Parente



www.liquidazioneato.it
info@pec.atosele.it